

FERRARA

Fame di abitazioni popolari, non basta la Regione

Patrimonio Acer mille alloggi vuoti «Servono 10 milioni con un Piano casa»

Morosità, rischio boom per il caro-bollette



di Stefano Ciervo

Ferrara Sono un migliaio gli alloggi di edilizia popolare che restano vuoti nel Ferrarese perché non ci sono abbastanza soldi per sistemarli e metterli a disposizione degli aventi diritto: secondo i conteggi di Acer servirebbero 10 milioni di euro per recuperarli tutti. Dall'altra parte ci sono 1.800 domande invase nelle varie graduatorie comunali, circa la metà a Ferrara, su 6.700 alloggi disponi-

La "foto" degli inquilini
Famiglie di una o due persone, quasi la metà ha la pensione come unica fonte di reddito

bili, a testimonianza di una fame di casa a canoni sociali che non accenna a diminuire. «Fondamentale l'impegno della Regione, che mette a disposizione 10 milioni di euro l'anno in tutta l'Emilia per il recupero alloggi, e la disponibilità dei Comuni a partire da Ferrara, ma ormai è indispensabile un Piano casa nazionale» sono tornati a sottolineare il direttore presidente e il direttore Acer, Daniele Palombo e Diego Carrara, presentando il bilancio di sostenibilità di corso Vittorio Veneto.

La novità dell'anno, la disponibilità di 32 milioni di euro di risorse Pnrr su 123 attribuiti alla Regione sarà utile alla riqualificazione energetica dei nuovi edifici, facendo risparmiare un po' su

bollette che rischiano di diventare insostenibili, non a recuperare alloggi vuoti. «In Acer Ferrara comunque sono stati bravi nel gestire i progetti e infatti ha ottenuto una quota di finanziamenti molto al di sopra del tradizionale riparto» ha voluto evidenziare l'assessore regionale Paolo Calvano, ospite della presentazione, visto che tutti i cantieri sono stati appaltati grazie alla piattaforma regionale Intercenter entro il 31 dicembre. In arrivo invece i progetti per 48 nuovi alloggi Erp nella parte di ex Palaspechi ancora da recuperare, con 15 milioni di fondi Pinqua.

Cifre vitali Come ha evidenziato Angela Molossi, responsabile del Bilancio di sostenibilità, Acer dipende ancora in gran parte dai cano-

Da sinistra: Calvano, Palombo, Molossi e Carrara ieri mattina nella sede di Acer Ferrara



ni: su 14 milioni di introiti, infatti, 9,5 derivano dal pagamento degli affitti, 1 milione dei quali non di edilizia popolare (studenti e altre gestioni). Le famiglie in graduatoria sono ormai composte da 1 o 2 persone, quindi gli alloggi da 5-6 occupanti che venivano costruiti nel dopoguerra ormai non vanno più bene. Il 28% degli occupanti sono anziani, la metà comunque adulti, quindi hanno esigenze specifiche (ascensori, ad esempio). Il 42% ha come unica fonte di reddito la pen-

sione, il che è un limite dal punto di vista della disponibilità di solvibilità. Oltre la metà degli inquilini è in fascia di protezione e paga un canone medio di 64 euro, rispetto a 134,50 euro di quello sul totale degli occupanti: con simili numeri, ha rimarcato Molossi, è complicato programmare manutenzioni adeguate.

Il "volume" dei contatti con gli utenti è impressionante. Oltre 4mila richieste l'anno di pronto intervento,

alle quali si aggiungono 10mila contatti l'anno in sede e agli sportelli suddivisi in 14 comuni (di fresca apertura quello di San Rocco a Ferrara) e addirittura 60mila telefonate: «Abbiamo 4 centraliste sempre al lavoro ma più di 20 chiamate al secondo non vengono supportate, quindi ogni tanto qualcuno deve richiamare» annota la dirigente. Le assegnazioni sono 230 l'anno.

Morosi e abusivi Il problema della morosità si sta stabilizzando dopo il Covid, siamo al 10-12% l'anno che spalmandosi con dilazioni su diversi esercizi si consolida in uno zoccolo del 3-4%. Si tratta comunque di circa 1 milione di euro di mancati introiti, non proprio spiccioli. C'è preoccupazione in prospettiva per le utenze condominiali, «ci sono aumenti tra l'85 e il 180%, abbiamo piani di rientro senza interessi ma nei prossimi mesi potrebbero esserci problemi» segnala Molossi. Non ci sono fenomeni di abusivismo di massa ma «ultimamente abbiamo notato un aumento di casi, anche sfrattati che buttano giù la porta ed entrano, ma grazie anche all'aiuto dei vicini li gestiamo».

Bilancio di sostenibilità

Fondo affitti, domande in aumento. Più sanzioni per liti

Il Bilancio di sostenibilità 2020-21 di Acer Ferrara, quarto della serie, si apre con la tavola degli indicatori Onu perché, come ha ricordato la curatrice Angela Molossi, è stato riscontrato una coincidenza con otto-nove "mission" dell'azienda stessa. Per l'obiettivo di sconfiggere la povertà, le richieste di Fondo affitti sono passate da 1.359 a 2.238, per un ammontare che passa da 1,3 a oltre 2,4 milioni; i contributi per morosità incolpevole sono invece scesi da 135 a 36, con un aumento però a 91 mila euro delle somme. A favore degli studenti universitari (obiettivo Istruzione di qualità) ci sono stanze a canoni speciali in via Putinati (49 camere), Corti di Medoro (150 posti letto), Porta Mare e Boiardo (11 alloggi) e Darsena (4). Sulla parità di genere l'Acer è al 33% nel Cda (una su tre, la neoletta Chiara Scaramagli che si è complimentata con i redattori del Bilancio) e al 56% tra i dipendenti. Nel biennio 2020-21 sono state completate 632 ristrutturazioni per un totale di 5,3 milioni di euro (capitolo Energia pulita). Nel 2021 sono cessati 3 dipendenti e

ne sono stati assunti 10. Numerose le azioni nell'ambito del target di riduzione delle disuguaglianze (tra le altre 632 alloggi mantenuti) mentre il numero di quelli recuperati in quanto non regolarmente occupati è passato da 16 a 23.

Il patrimonio Acer è di 7.169 alloggi gestiti, tra i quali 6.715 Erp e 313 Ers, suddivisi tra tutti i comuni della provincia, circa la metà nel capoluogo. Il bilancio di esercizio mostra una contrazione del valore della produzione, passato da 14 a 13,3 milioni, in gran parte a causa della riduzione di ricavi e proventi diversi dai canoni. Da qualche anno è stato attivato l'agente accertatore per eseguire controlli sugli alloggi, in seguito soprattutto a segnalazioni. Nel 2021 sono aumentati casi conclusi con un verbale, da 114 a 158. Gli stranieri titolari di alloggi sono rimasti in questi anni tra il 13 e il 14%, e il nuovo regolamento del Comune di Ferrara dovrebbe riflettere le percentuali presenti a livello di popolazione, è la previsione di corso Vittorio Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giuseppe Ruzziconi rieletto presidente di FederMobilità



Giuseppe Ruzziconi

Ferrara Il ferrarese Giuseppe Ruzziconi è stato rieletto alla presidenza di FederMobilità. Ruzziconi sottolinea l'importanza del recente provvedimento parlamentare "lo schema di decreto legislativo di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che introduce finalmente il soggetto regolatore locale. Ora diventa necessario dare risorse, umane tecnologiche ed economiche agli Enrti Locali e alle autorità locali per consentire loro di giocare quel ruolo che la riforma Mattarella, le delibere ART e AGCM presuppongono venga giocato. Ruolo che però salvo nei casi di buone pratiche pur esistenti, non trova la possibilità di essere giocato per la cronica mancan-

za di risorse e competenze dedicate.

«Assieme al tema della regolazione - Ruzziconi - indica almeno altri tre problemi che riguarderanno, nel prossimo futuro, il trasporto pubblico: la riforma del trasporto pubblico, l'incremento del Fondo Nazionale trasporti, gli investimenti in nuovi mezzi ad alimentazione alternativa e in innovazione tecnologica in logica MaaS. Il 2022 si è presentato con l'inizio di una guerra dell'Ucraina da parte della Russia che sta destabilizzando la situazione economica dell'Europa e che vede nel caro energia l'effetto più rilevante pesantemente scaricato sul sistema del Trasporto Pubblico Locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINI ADOLFO

Specializzati nell'apertura di qualsiasi porta ...

...ANCHE BLINDATA

E sostituzione della serratura
SERVIZIO "CHIAVI IN MANO"Fornitura, posa e manutenzione
PORTE BLINDATE e non

Manutenzione infissi, serramenti e tapparelle

Mettiamo in sicurezza la tua
PORTA BLINDATA sostituendo la vecchia serratura a doppia mappa, con i nuovi modelli a **CILINDRO EUROPEO**Via Copparo, 206 - FERRARA - Tel. 0532-706279
Cell. 339-7468971 - adolfo.carlini@libero.it